



REGIONE TOSCANA

DIREZIONE AMBIENTE ED ENERGIA

SETTORE AUTORIZZAZIONI RIFIUTI

Responsabile di settore Sandro GARRO

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 17473 del 08-10-2021

Decreto non soggetto a controllo ai sensi della D.G.R. n. 553/2016

Numero adozione: 22050 - Data adozione: 16/10/2023

Oggetto: Cecchi Metalli Srl. Nulla osta all'esercizio dell'impianto di recupero rifiuti non pericolosi ubicato in Via Cappellini 60-80-92 nel Comune di Pistoia (PT) autorizzato ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. 152/06 e smi con Decreto Dirigenziale n. 13734 del 26/06/2023 (Aramis 72456).

Il presente atto è pubblicato integralmente sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 17/10/2023

Numero interno di proposta: 2023AD024731

IL DIRIGENTE

RICHIAMATA la vigente normativa statale e regionale in materia di procedimento amministrativo di cui rispettivamente alla Legge n. 241 del 7 agosto 1990 e s.m.i. *“Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”* e alla Legge regionale 23 luglio 2009, n. 40 e s.m.i. *“Norme sul procedimento amministrativo, per la semplificazione e la trasparenza dell'attività amministrativa”*;

VISTO il decreto legislativo 3 aprile 2006 n. 152 e s.m.i. *“Norme in materia ambientale”* ed in particolare l'art. 208 che disciplina l'autorizzazione unica per i nuovi impianti di smaltimento e di recupero dei rifiuti;

VISTO il d.lgs. 6 settembre 2011, n. 159 (Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136);

VISTA la legge regionale n. 25 del 18 maggio 1998 e s.m.i. *“Norme per la gestione dei rifiuti e la bonifica dei siti inquinati”*;

VISTO il D.P.R.G n. 13/R del 29 marzo 2017 *“Regolamento recante disposizioni per l'esercizio delle funzioni autorizzatorie regionali in materia ambientale in attuazione dell'articolo 5 della legge regionale 18 maggio 1998, n. 25”*;

VISTA la legge regionale n. 22 del 3 marzo 2015 e s.m.i. recante *“Riordino delle funzioni provinciali attuazione della Legge 7 aprile 2014, n. 56 (Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni)”*;

VISTA la D.G.R.T n. 743 del 8 agosto 2012 e s.m.i. *“Art. 19, comma 2bis della L.R. 25/1998 e successive modifiche e integrazioni: approvazione deliberazione per la definizione delle forme e modalità relative alle garanzie finanziarie da prestare per le autorizzazioni alla realizzazione e gestione degli impianti di smaltimento o recupero dei rifiuti”*;

VISTA la D.G.R.T. n. 1437 del 19 dicembre 2017 *“Determinazione degli oneri istruttori e delle tariffe dovuti per il rilascio delle autorizzazioni di cui all'art. 5, comma 1, lettera c della L.R. 25/1998, in attuazione dell'art. 20 novies della L.R. 25/1998”*;

VISTO il Decreto Dirigenziale n. 13734 del 26/06/2023 con cui è stata rilasciata alla società Cecchi Metalli Srl con sede legale in via Pratese, 136, Pistoia (PT), l'autorizzazione di cui all'art. 208 d.lgs. 152/2006 per la realizzazione e la gestione dell'impianto di messa in riserva e recupero (R13/R12) di rifiuti speciali non pericolosi sito in via Cappellini, 60/80/92, nel comune di Pistoia, già operativo in procedura semplificata ex art. 216 del D.Lgs. 152/06;

VISTE le note acquisite al prot. n. AOOGR/369784 del 31/07/2023 e prot. AOOGR/413432 del 7/09/2023 con cui la Società ha trasmesso rispettivamente la comunicazione di inizio e di fine lavori di allestimento dell'impianto di cui ai punti 7, lettere i) e ii) dell'Autorizzazione unica;

PRESO ATTO che con la suddetta nota del 07/09/2023 è stata trasmessa documentazione al fine dell'attestazione di conformità al progetto approvato ed a rispetto delle prescrizioni di cui ai punti 9i, 9ii e 9iii del Decreto n. 13734/2023;

VISTA le note prot AOOGR/432030 del 20/09/2023 e prot. AOOGR/436136 del 22/09/2023 con le quali questo Settore ha convocato il sopralluogo per le verifiche indicate al punto b) del c.11

dell'art. 208 del d.lgs n. 152/2006 relative alla "Conformità dell'impianto con il progetto approvato" per il giorno 27/09/2023, posticipato poi al giorno 4/10/2023 con la nota prot. AOOGR/440234 del 26/09/2023;

VISTO il verbale di sopralluogo N. PT-FCCRRG/04.10.2023 dal quale, in sintesi, si evince che:

- è stato preliminarmente dato atto che l'impianto è in attività con all'interno la presenza dei rifiuti gestiti attualmente in procedura semplificata ai sensi dell'art. 216 D.Lgs. 152/06; la cessazione dell'attività in procedura semplificata avverrà infatti contestualmente al rilascio del nullaosta all'esercizio.
- ai fini della gestione ai sensi dell'art. 208 l'impianto è stato allestito mediante la predisposizione dei settori di organizzazione dell'impianto e delle baie di stoccaggio, individuati e identificati da apposita cartellonistica; tenuto conto dello svolgimento dell'attività in ambito 216, il completamento di allestimento degli elementi di separazione dovrà avvenire prima dell'inizio dell'attività ex art. 208;
- viene confermato dalla società che sulla tipologia di rifiuti 7 - spezzoni di cavo viene svolta l'operazione di "sbucciatura", identificata con l'operazione R12, sui cavi di diametro superiore ad un centimetro; a tal proposito la società provvederà ad aggiornare la Tav.5 "*Stato di Progetto*" che costituisce la Sezione C dell'Allegato Tecnico del Decreto n. 13734 del 26/06/2023, in quanto non risulta riportata tale operazione e l'Ufficio, in ambito di rilascio del nulla osta all'esercizio, provvederà a correggere la tabella contenente le attività autorizzate riportata nell'Allegato Tecnico del decreto autorizzativo, in quanto per suddetta tipologia 7 è stato erroneamente riportata la sola operazione R13 a differenza di quanto riportato nei paragrafi contenenti le descrizioni delle attività svolte in impianto in cui è presente l'operazione R12;
- i RAEE, già oggetto di trattamento in regime di semplificata (art. 216), sono attualmente contenuti in due cassoni chiusi; i RAEE come da progetto approvato, dovranno essere stoccati su scaffali metallici in un locale fisicamente separato dagli altri rifiuti, nel rispetto delle modalità previste dall'allegato VII del d.lgs. n. 49/2014 e s.m.i;
- all'esterno del capannone è stato rilevato che la griglia di raccolta delle acque di piazzale, che separa fisicamente il piazzale adibito a gestione rifiuti rispetto alla più ampia area di proprietà che si estende sullo stesso lato sud (area non impermeabile non soggetta ad attività di gestione rifiuti), per la lunghezza di circa un terzo è stata sormontata da materiale compattato che svolge la funzione di raccordo tra le differenti quote di piazzale e l'area non impermeabile non soggetta ad attività di gestione rifiuti per permettere la sosta in ambito di parcheggio dei mezzi/container della ditta; inoltre il cordonato in cemento, previsto in progetto per tutta la lunghezza, è realizzato per circa la metà. E' stato ritenuto che, in relazione sia alle tipologie di acque meteoriche che risultano AMDNC, sia del materiale pavimentante costituito da autobloccanti non impermeabili che costituiscono il piazzale adibito a gestione rifiuti, lo stato di fatto rilevato è accoglibile, con la condizione che la funzione di trasporto della griglia venga assicurata anche nella parte ricoperta da materiale. Inoltre la ditta dovrà dare atto della rappresentazione della situazione riscontrata mediante aggiornamento della planimetria già agli atti (Tav. 3)
- è stato preso atto della presenza di container nell'area non impermeabile non soggetta ad attività di gestione rifiuti ed è stato accertato, caso per caso, che ciascun container presente risultava vuoto e pulito al suo interno. E' stato richiesto alla società un aggiornamento della planimetria agli atti con l'evidenziazione, mediante indicazione di apposita dicitura, della funzione svolta dalle due aree limitrofe di cui quella facente parte del perimetro impiantistico ma non soggetta ad attività di gestione rifiuti.
- non è stato possibile verificare la presenza della recinzione lato sud dell'impianto, in corrispondenza di un'area contigua alla ferrovia la cui fitta vegetazione risultava estesa verso

l'impianto; è stato ritenuto, preso atto della dichiarazione della società circa l'esistenza della recinzione e tenuto conto che la stessa si era resa disponibile nell'immediato a liberare l'area mediante l'azione di un ragno meccanico, di poter concludere il sopralluogo richiedendo alla società di provvedere ad aprire 3 piccoli varchi fra la vegetazione (in punti diversi ed equidistanti) e di inviare alla Regione Toscana, ad attestazione della presenza della recinzione, idonea documentazione fotografica;

- è stato preso atto dell'avvenuta realizzazione dei 2 piezometri previsti per il monitoraggio delle acque sotterranee
- è stato inoltre fatto presente alla società che in ambito di rilascio del nulla osta all'esercizio l'Ufficio provvederà ad inserire nella tabella contenente le attività autorizzate (operazioni, CER, quantitativi) la nota in merito alla possibilità di gestione del rifiuto urbano EER 200140 da parte di soggetti privati, erroneamente non riportata in precedenza ma prescritta dalla Conferenza dei Servizi in ambito di rilascio dell'autorizzazione, nella seduta del 12/05/2023;

PRESO ATTO che con nota prot. AOOGRT/0468714 del 13/10/2023 la società Cecchi Metalli Srl ha trasmesso la seguente documentazione integrativa, come richiesto durante il sopralluogo:

- Tav. 3 "*Impianto smaltimento acque reflue*" datata rev. 12/10/2023, aggiornata con la rappresentazione dello stato di fatto riscontrato in sede di sopralluogo e l'inserimento della dicitura "area non soggetta a gestione rifiuti" nell'area facente parte del perimetro impiantistico ma non soggetta ad attività di gestione rifiuti;
- la Tav. 5 "*Stato di progetto*" datata rev. 12/10/2023, aggiornata con l'aggiunta dell'operazione R12 sulla tipologia 7 - spezzoni di cavo;
- documentazione fotografica della recinzione presente lato sud dell'impianto;

VISTA la polizza fideiussoria n. 193344461 rilasciata da UnipolSai Assicurazioni Spa a favore della Regione Toscana per l'importo massimo di € 206.172,10, con decorrenza dal 20/06/2023 fino al 20/06/2035 (durata dell'autorizzazione aumentata di due anni, così come previsto dalla legge) trasmessa dalla società con nota prot. AOOGRT/464491 del 11/10/2023;

RITENUTO pertanto di poter prendere atto della fine dei lavori di allestimento dell'impianto autorizzato ai sensi dell'art.208 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. con Decreto Dirigenziale n. 13734 del 26/06/2023 nonché della conformità dell'opera al progetto autorizzato;

DATO ATTO che sono già state esperite le verifiche effettuate in adempimento della normativa antimafia;

CONSIDERATO che il Responsabile del procedimento, ex art. 5 della L. 241/90 e s.m.i. è il sottoscritto Dirigente del Settore Autorizzazioni rifiuti della Direzione Ambiente ed Energia della Regione Toscana;

DICHIARATA l'assenza di conflitto di interesse da parte del Dirigente sottoscrittore, ai sensi dell'art. 6 bis della L. 7 agosto 1990 n. 241, introdotto dalla L. n. 190 del 6 Novembre 2012;

DATO ATTO che l'ufficio presso il quale sono conservati gli atti relativi al procedimento è il Settore Autorizzazioni Rifiuti della Direzione Ambiente ed Energia della Regione Toscana - Presidio Zonale Lucca Massa e Pistoia, in via Bianchini, 12 - Lucca;

DATO ATTO che il presente provvedimento è stato visionato dal funzionario titolare di incarico di Elevata Qualificazione – Presidio Zonale Lucca Massa e Pistoia;

DECRETA

1. di prendere atto della conclusione dei lavori di allestimento dell'impianto di recupero rifiuti non pericolosi ubicato in Via Cappellini 60-80-92 nel Comune di Pistoia (PT) relativi al progetto approvato con Decreto Dirigenziale n. 13734 del 26/06/2023 di autorizzazione ai sensi dell'art.208 D,Lgs. 152/06 e s.m.i. rilasciata alla Cecchi Metalli Srl (Partita I.V.A 01537940478) con sede legale in via Pratese, 136, Pistoia (PT);
2. di dare atto dell'esito positivo delle verifiche svolte ai sensi dell'art. 6 c.7 del RR/13R/2017 e conseguentemente di rilasciare, per quanto di specifica competenza, il nulla osta all'esercizio dell'attività di gestione rifiuti ai sensi dell'art. 208 D.Lgs. 152/06, che dovrà essere svolta nel rispetto di quanto previsto dal Decreto Regionale n. 13734 del 26/06/2023, e previo completamento dell'allestimento degli elementi di separazione in ogni sua parte come da progetto approvato;
3. di sostituire l'Allegato 01 del Decreto Regionale n. 13734 del 26/06/2023 (Allegato Tecnico ABCD) con l'Allegato Tecnico 02 parte integrante e sostanziale del presente atto con il quale sono state modificate:
 - la tabella di cui alla sezione A3 contenente le attività autorizzate, mediante l'inserimento dell'operazione R12 per la tipologia 7 - spezzoni di cavo e l'inserimento della nota prescrittiva sulla possibilità di gestione del rifiuto urbano EER 200140 da parte di soggetti privati, non inseriti in precedenza per mero errore materiale;
 - la planimetria di cui alla sezione C aggiornata con la Tav. 5 "*Stato di progetto*" datata rev. 12/10/2023, mediante l'aggiunta dell'operazione R12 sulla tipologia 7 - spezzoni di cavo;
 - la planimetria di cui alla sezione D aggiornata con la Tav. 3 "*Impianto smaltimento acque reflue*" datata rev.12/10/2023, contenente la rappresentazione dello stato di fatto riscontrato in sede di sopralluogo e l'inserimento della dicitura "ara non soggetta a gestione rifiuti" nell'area facente parte del perimetro impiantistico ma non soggetta ad attività di gestione rifiuti;
4. di prescrivere che la funzione di trasporto della griglia di raccolta delle acque di piazzale, che separa fisicamente il piazzale adibito a gestione rifiuti dall'area non soggetta ad attività di gestione rifiuti venga assicurata anche nella parte ricoperta da materiale.
5. di fare salvo quanto altro previsto e disposto con Decreto Dirigenziale n. 13734 del 26/06/2023 per quanto non in contrasto con il presente provvedimento, compresa la validità dell'autorizzazione;
6. di fare salve le autorizzazioni e prescrizioni di altri enti e/o organismi, nonché le altre disposizioni legislative e regolamentari comunque applicabili all'attività autorizzata con il presente atto esclusivamente ai sensi del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i;
7. di riservarsi eventuali prescrizioni integrative a seguito di verifiche e sopralluoghi all'impianto;
8. di precisare altresì che il presente atto afferisce esclusivamente alla materia disciplinata dal D.Lgs. 152/2006 e s.m.i e fa salvi i diritti di terzi;
9. di trasmettere il presente decreto ai sensi del DPR 160/2010 al SUAP del Comune di Pistoia per la trasmissione alla società Cecchi Metalli Srl (comunicando la data di avvenuta notifica al Settore Regionale Autorizzazioni Rifiuti, Ufficio zonale Lucca Massa e Pistoia, della Direzione

Ambiente ed Energia della Regione Toscana) e per la trasmissione al Comune di Pistoia, al Servizio Igiene Pubblica del Territorio dell'Azienda Azienda Usl Toscana Centro, Publiacqua S.p.A, al Comando Provinciale Vigili del Fuoco Pistoia, all'A.R.P.A.T. - Dipartimento Provinciale di Pistoia, ai fini dei successivi controlli, all'A.R.P.A.T. – Catasto dei rifiuti regionale, via Porpora 22, Firenze, ai fini del mantenimento della banca dati regionale.

10. di trasmettere il presente provvedimento alla Provincia di Pistoia per gli atti di competenza in relazione alla cancellazione dell'iscrizione dal registro provinciale delle imprese che effettuano attività di recupero rifiuti in procedura semplificata.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei confronti dell'autorità giudiziaria competente nei termini di legge.

IL DIRIGENTE

Allegati n. 1

02

Allegato Tecnico ABCD

4cd80fba46ff389ab9b72d6a755dba59d695bfdce6ef4c98ec55ea1c9485168d

CERTIFICAZIONE